VareseNews

“Ragazzi, non spegnete la testa”

Pubblicato: Venerdì 6 Giugno 2008

Loro, i neo dottori e dottoresse, non hanno sentito i discorsi che hanno aperto la festa dei laureati Liuc 2008. Ma mentre aspettavano fuori il turno per entrare come da programma, gli elogi a loro indirizzati non sono mancati. Ad aprire ufficialmente la cerimonia il presidente dell’ateneo **Paolo Lamberti** **(nella foto, terzo da sinistra. Alla sua destra Taroni e alla sinistra Gandini)**. «Questa è la nostra undicesima festa. Dal 1995 abbiamo **già laureato 5.270 giovani**. Molti di loro ricoprono ormai posizioni di vertice in imprese, banche, assicurazioni ed enti finanziari. Dicevamo vent’anni fa, quando stavamo realizzando la Liuc, che **volevamo distinguerci dal modello universitario italiano** di allora. Dicevamo di volere un’ Università da vivere, non una fabbrica di esami. Secondo me ci siamo riusciti. Speriamo che i docenti di domani che da studenti qui a Castellanza hanno respirato l’atmosfera di questa Università innovativa, sappiano proseguire nel solco dei loro professori e **infondere quelle dosi di innovazioni** necessarie a mantenere l’ateneo al passo con i tempi che verranno». Un pensiero va anche al futuro e all’investimento che le Università devono fare in questo senso. «Un apprendimento al ribasso, come troppo spesso è stato praticato negli ultimi decenni, è l’esatto contrario di ciò che dovrebbe essere un investimento sul futuro. È un male per i nostri figli. Le occasioni di **crescita nella formazione specifica e di crescita culturale hanno da noi la più grande considerazione**».

Pensiero del tutto condiviso dal rettore **Andrea Taroni** che, come il neo amministratore delegato **Vittorio Gandini**, partecipava alla sua prima festa dei laureati. «I nostri corsi sono comuni anche ad altre Università, ma sono **le azioni di accompagnamento che si distinguono**. Penso agli stage, alla mobilità internazionale, alle Summer School, al programma Skill e behaviour per anticipare l’inserimento nel mondo del lavoro, all’attività di supporto e tutoraggio. Ma anche al divertimento: abbiamo associazioni studentesche, squadre di basket, pallavolo, calcio e rugby, gruppi musicale e teatrali e la nuova RadioLiuc».

Quale quindi la ricetta per questo successo? Il **gioco di squadra** da quanto emerge anche dalle parole dei presidi di facoltà, **Giacomo Buonanno** **(secondo da destra, accanto a Lazzari)**, **Walter Lazzari e Mario Zanchetti** **(primo da sinistra)**. «Dobbiamo ringraziare le famiglie, le autorità, gli imprenditori, l’università con il personale docente e non docente. Ma il merito va anche agli studenti, che sono il nostre futuro. Abbiate un progetto per il futuro ragazzi: ora che avete raggiunto il traguardo, **non spegnete la testa**».

A tutti e 564 i laureati vanno quindi le congratulazioni di tutti presenti, fra cui il neo parlamentare varesino **Marco Reguzzoni.** Per loro ci sono anche i complimenti di Gandini. «Sono lieto di poter partecipare a questa festa nella nuova veste di amministratore delegato. **Sono fiero di vedere questi ragazzi**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it